



Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

Documento di consultazione 423/2023/R/eel

Osservazioni di Energia Libera



Il presente documento contiene le osservazioni di Energia Libera al documento di consultazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**Autorità**) 423/2023/R/eel, recante *Orientamenti per la regolazione infrastrutturale dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il sesto periodo di regolazione 2024-2027 (DCO)* (27 ottobre 2023, prot. n. 122, inviato a protocollo@pec.arera.it).

* * *

Considerazioni generali

Energia Libera esprime il proprio apprezzamento per le proposte avanzate nel DCO volte a eliminare specifiche componenti tariffarie o corrispettivi *passanti* o, quanto meno, a semplificarne la struttura, posto che la gestione della fatturazione, attiva e passiva, delle stesse componenti *passanti* da parte delle società di vendita comporta uno sforzo operativo rilevante e un rischio in termini finanziari e di esposizione creditizia non marginale. Gli interventi di semplificazione e alleggerimento delle componenti *passanti*, in definitiva, determinano un beneficio in termini di prezzo applicato ai clienti finali e, in generale, di tenuta dell'intera filiera. Si ritiene altresì opportuno ricordare che per la corretta e fluida gestione dei rapporti tra società di vendita e imprese di distribuzione sarebbe necessaria - come più volte evidenziato - la standardizzazione delle fatture inerenti i corrispettivi ulteriori a quelli della distribuzione (ad es. corrispettivi per prestazioni dei distributori e indennizzi).

Risposte ad alcuni spunti di consultazione

S9. Osservazioni in merito alla regolazione tariffaria dell'energia reattiva sulle reti di distribuzione

Si concorda con la previsione di applicare un corrispettivo unitario unico (anziché a scaglioni) ai prelievi di energia reattiva in eccesso.

S10. Osservazioni in materia di altre prestazioni specifiche di distribuzione e misura

Si concorda con la proposta di eliminazione degli oneri amministrativi a copertura dei costi del distributore per voltura, subentro, altra variazione contrattuale che non richieda un aumento della potenza a disposizione, disattivazione e riattivazione di un punto di prelievo a seguito di morosità o nel caso di utenze stagionali. Si chiede altresì che la regolazione espliciti maggiormente le fattispecie rientranti tra le altre variazioni contrattuali che non richiedano un aumento della potenza a disposizione, al fine di ridurre al minimo eventuali incertezze interpretative, a beneficio dei rapporti tra venditori e distributori e della trasparenza nei confronti dei clienti finali. Si concorda altresì con la previsione di applicare corrispettivi unici per le verifiche del corretto funzionamento del gruppo di misura (in caso di evidenza di corretto funzionamento) e della tensione di alimentazione (in caso di evidenza di tensione entro i limiti).

S12. Osservazioni su aspetti indicati nello schema di TIQD 2024-2027, Allegato A al presente documento, che non sono espressamente trattati nell'ambito dei successivi capitoli

Per quanto riguarda gli artt. 35-39 dello Schema di TIQD, non si ritiene opportuno prevedere la facoltà, per gli utenti MT, di presentare alla società di vendita, e non direttamente all'impresa di distribuzione, la dichiarazione di adeguatezza ai requisiti art. 37 e la richiesta di misurazione individuale della continuità del servizio e della qualità della tensione. La possibilità di doppio canale potrebbe infatti creare confusione nei clienti finali e aumenterebbe la complessità di gestione degli operatori della vendita, che sarebbero costretti a prevedere processi di gestione operativa per attività del tutto marginali per la propria attività. Si concorda invece con la previsione di messa a disposizione da parte dei distributori, entro il 28 febbraio di ogni anno, ai venditori che lo richiedono, dell'elenco degli utenti MT tenuti a corrispondere il CTS.

S13. Osservazioni in relazione all'aggiornamento degli obblighi in materia continuità del servizio e in particolare ai nuovi contenuti degli articoli 4, 5 e 6 dello schema di TIQD 2024-2027

Si ritiene che l'introduzione dell'obbligo per i distributori di rendere disponibile, su richiesta, agli utenti finali in MT e BT una funzione di *alert* sulla maturazione del diritto a eventuali indennizzi, a carico del distributore e da veicolare per il tramite del venditore, non possa prescindere, come minimo, da una standardizzazione della fatturazione da parte dei distributori di queste voci nei confronti dei propri utenti della distribuzione, come evidenziato nelle Considerazioni generali. Al fine di una gestione fluida a valle della filiera del processo di erogazione degli indennizzi, si dovrebbe inoltre prevedere la centralizzazione sul SII di un flusso di *alert* con riferimento agli indennizzi tra impresa di distribuzione e utente della distribuzione. In ogni caso, la funzionalità a disposizione degli utenti in MT e BT dovrebbe prevedere una chiara indicazione delle tempistiche previste dalla regolazione per la fatturazione dell'indennizzo, al fine di evitare che l'*alert* possa creare false aspettative in termini di tempistiche di rimborso. In mancanza, si rischia che il cliente finale possa reclamare nei confronti della società di vendita a fronte di inadempienze che non sono imputabili alla società di vendita stessa.